

PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA (2020-2021)

prof. Giuseppe LIANTONIO - RELIGIONE CATTOLICA

CLASSE IV^A B - CONTRATTO FORMATIVO

Il piano di studio presenta gli obiettivi irrinunciabili con riferimento alle indicazioni didattiche vigenti: D.P.R. 20 agosto 2012, [n.176]. Tuttavia per favorire la personalizzazione dell'apprendimento, gli alunni possono proporre tematiche naturalmente legate a chiari riferimenti valoriali e culturali della fede cattolica, per poter realizzare un'effettiva opportunità di approfondimento. *Intellectus quaerens fidem - credo ut intelligam: un rapporto di radicale non contraddizione. Infatti aliud sunt ea quae creduntur, aliud fides qua creduntur* (S. Agostino, *De Trinitate*, XIII, 2.5). "Fides si non cogitetur, nulla est..."¹

FINALITÀ

- L'Insegnamento della Religione cattolica (IRC) riconosce la centralità del principio *inviolabile* della libertà di coscienza e di religione per la costruzione di una cittadinanza inclusiva e attiva. Pertanto *il dovere e il diritto di cercare la verità in materia religiosa*, esige *l'utilizzo di mezzi idonei per formarsi giudizi di coscienza retti e veri secondo prudenza*.²

- L'IRC offre una proposta specifica, *nel quadro delle finalità della scuola*, a tutti coloro che intendano avvalersene; con ciò risponde sia all'*esigenza* di riconoscere il valore della cultura religiosa e sia all'*opportunità* di assimilare una conoscenza qualificata dei principi che il cattolicesimo consegna alle nuove generazioni così come tramandati: *grazie all'opera di Gesù di Nazareth - l'Emmanuele* - e alla testimonianza della Chiesa nella storia.

- L'IRC promuove la conoscenza del *vero*, del *bene* e del *bello*. Il *senso* del vero, del bene e del bello stimola *l'intelligenza*, la *coscienza*, *l'affettività*, il *corpo* e aiuta ad amare tutta la *vita*, ovvero apre alla sua pienezza. L'intreccio di suddette dimensioni favorisce la scelta dei *valori della Divina rivelazione*. Pertanto si adopera affinché gli alunni imparino a saper parlare la lingua della *mente*, del *cuore* e delle *mani*. Poiché il *pensare* ciò che si sente e ciò che si fa; il *sentire* ciò che si fa e ciò che si pensa; il *fare bene* ciò che si pensa e ciò che si sente, apre compiutamente l'umano a una trascendenza rilevante alla *verità di fede* e di conseguenza *agisce in armonia*.³

- L'IRC insieme a tutti i Docenti si prodiga per fare della scuola un *laboratorio di apprendimento*, dove il "come imparare" è *ben più importante del "cosa imparare"*, per far sì che gli alunni *conservino l'attitudine a migliorare costantemente le proprie conoscenze*.⁴

CONTENUTI

II° Biennio «La Chiesa: popolo della nuova alleanza». Unità di Apprendimento:

U1a. *Dich. Dominus Iesus: L'unicità e l'universalità salvifica della Chiesa* (Regno di Dio e regno di Cristo; la Chiesa e le religioni in rapporto alla salvezza).

U1b. *Uomo e natura. Enc. Laudato sii: Un'ecologia integrale*.

U2. *Sez. antropologico-religiosa. Che cosa c'è dopo la morte?* La speranza cristiana; il giudizio universale.

U3. *Sez. mondo contemporaneo. Il Concilio Ecumenico Vaticano II: Una Chiesa che si scopre popolo; il nuovo rapporto tra Chiesa e mondo contemporaneo; la donna e i laici nella Chiesa*.

U4. *Sez. etica. Il valore etico della vita umana: Libertà e responsabilità. La civiltà dell'amore*.

U5. *Sez. biblico teologica. Dal Vangelo ai vangeli: Gli albori della prima comunità cristiana*.

U6. *Sez. storica. Alle radici dell'Europa cristiana: Fondare un monachesimo nuovo; la cultura monastica e l'eredità che ha consegnato il monachesimo; Francesco d'Assisi. La Chiesa ortodossa: L'identità spirituale della Chiesa orientale; le icone. La Riforma: Il pensiero di Lutero, Calvino e Zwigli; l'Anglicanesimo (Pres. doc. Anglicanorum coetibus); gli effetti della Riforma*.

U7. *Le Religioni oggi. Sez. storico-religiosa. L'Islam: Un monoteismo che si riferisce ad Abramo; gli articoli della fede. Il corano e i fondamenti della moralità. Suddivisioni dell'Islam e principali ricorrenze*.

U8. *Studiare un classico: Gli Atti degli Apostoli; le 13 Lettere di san Paolo (Romani, Corinzi 1-2; Galati, Efesini, Filippesi, Colossesi; Tessalonicesi 1-2, Timoteo 1-2, Tito, Filemone); le 8 Lettere cattoliche (Ebrei, Giacomo, Pietro 1-2, Giovanni 1-2-3, Giuda); l'Apocalisse*.

¹ Cf. S. Agostino, *De praedestinatione Sanctorum liber unus*, II, 5: PL 44, 964: "Il pensare precede il credere? [...] è necessario che tutte le cose che si credono siano credute per il precedente intervento del pensiero. Del resto anche credere non è altro che pensare assentendo. Infatti non ognuno che pensa crede, dato che parecchi pensano proprio per non credere; ma ognuno che crede pensa, pensa con il credere e crede con il pensare. [...] perché la fede, se non è oggetto di pensiero, non è fede... (quoniam fides si non cogitetur, nulla est...)".

² Cf. CONCILIO ECUMENICO VATICANO II, *Dich. Dignitatis Humanae*, 7 dicembre 1965, n. 3.

³ Cf. PAPA FRANCESCO, *Discorso al mondo della scuola italiana*, 10 maggio 2014, § 7-10.

⁴ Cf. SENATO DELLA REPUBBLICA ITALIANA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - PROF. GIUSEPPE CONTE, *Comunicazioni*, 20 agosto 2019, 146^A Sed. Res., p. 12.

RISULTATI ATTESI

Gli obiettivi specifici sono riconducibili a tre aree di significato: antropologico-esistenziale [*l'uomo e il sacro*]; storico-fenomenologica [*il senso di essere uomo*] e biblico-teologica [*la storia della rivelazione*].

Conoscenze (livelli minimi)

- Gli eventi principali della storia della Chiesa e i loro effetti sulla nascita e sullo sviluppo della cultura europea.
- Il ruolo della religione nella società contemporanea e il Concilio ecumenico Vaticano II.
- Gli orientamenti della Chiesa cattolica sull'etica personale e sociale.

Abilità (cognitive ed operative)

- Spiegare origine e natura della Chiesa, le forme del suo agire nel mondo, i segni del cristianesimo nella cultura cogliendo il senso dell'azione di Dio nel "Tempo".
- Usare e interpretare criticamente le fonti della tradizione cattolica.
- Ricostruire l'incontro del messaggio cristiano universale con le culture particolari.

Competenze (applicazione, organizzazione, realizzazione)

- Utilizzare le *fonti* della fede cristiana secondo la tradizione della Chiesa.
- Confrontare il proprio progetto esistenziale con il messaggio cristiano.

TEMPI

L'ordinamento scolastico prevede per insegnamento della religione cattolica 33 ore di lezione.

- A. Uomo e natura. Un'ecologia integrale. Su questa tematica sono correlate quattro unità di apprendimento: 5 ore.
- B. La Chiesa: popolo della Nuova Alleanza. Su questa tematica sono correlate sei unità di apprendimento: 18 ore.
- C. Le Religioni oggi. Su questa tematica sono correlate due unità di apprendimento (Mese di gennaio): 2 ore.
- D. Studiare un classico. Su questa tematica sono correlate sei unità di apprendimento (Ultima lez. del mese): 6 ore.
[Prima non datur, ultima non accipitur: 2 ore].

METODO E STRUMENTI

- Curare con la classe un **franco rapporto umano** capace di coinvolgere tutti gli alunni, sviluppando altresì un dialogo che raccolga le istanze degli stessi e sia finalizzata ad una maggiore consapevolezza.
- Obbedire ai seguenti criteri: *fedeltà al contenuto confessionale; correlazione; dialogo interdisciplinare ed interculturale; elaborazione di una sintesi concettuale*.
- Trattare la proposta disciplinare nella logica di essenzializzazione dei saperi in stretto rapporto con le esigenze formative degli alunni per favorire in loro l'apprendimento e la rielaborazione personale.
- Adoperare il linguaggio della tradizione religiosa e culturale cattolica.
- **Libro di Testo:** S. PASQUALI - A. PANIZZOLI, Segni dei tempi, vol. U., Ed. La Scuola, Brescia 2014: p. 60-67. 380-391. 168-181. 128-137. 228-267. 318-327. La **Bibbia:** Antico e Nuovo Testamento (www.bibbiaedu.it). Il **Magistero della Chiesa:** documenti del Concilio Ecumenico Vaticano II; documenti dei Sommi Pontefici; documenti della Santa Sede e della Conferenza Episcopale Italiana. **Compendio** della dottrina sociale (<https://comunicazionisociali.chiesacattolica.it>).

VALUTAZIONE

- Le competenze saranno declinate in rapporto all'età degli alunni con attenzione alla loro situazione socio-ambientale.
- Le conoscenze saranno poste in collegamento privilegiato con alcune abilità: 1. (*Sapere*) Distinguere le fonti del cristianesimo e le sue verità fondamentali: riconoscendo il contributo della "Fede" e della "viva Tradizione" della Chiesa al progresso dell'umanità. 2. (*Essere*) Giustificare le proprie scelte esistenziali, in rapporto alla conoscenza della religione cattolica e dei suoi valori. 3. (*Fare*) Spiegare criticamente i contenuti del cattolicesimo con quelli di altre religioni. 4. (*Stare con*) Dialogare con chi ha convinzioni religiose o filosofiche diverse dalle proprie.
- La valutazione valorizza l'esperienza personale dell'alunno ed è *referita all'interesse con il quale l'alunno segue l'insegnamento della religione cattolica e ai risultati conseguiti* (Cf. Normativa vigente). Elementi valutativi: mediocre (MD); sufficiente (SF); discreto (DR); buono (BN); distinto (DS); ottimo (OT).

L'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA disciplinata dalle Linee guida emanate con D.M. n. 35/2020, in applicazione della Legge 20 agosto 2019, n. 92 le cui competenze chiave, obiettivi specifici di apprendimento, obiettivi per lo sviluppo sostenibile, abilità, nonché attività curriculari, saranno sviluppati trasversalmente dall'intero consiglio di classe così come previsti dal PTOF d'Istituto.